

REGISTRATO AL PERSONALE
O.M. n.003494.....



Il Ministro degli Affari Esteri

CRITERI GENERALI PER LA COSTRUZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI (S.I.V.A.D.) ATTRAVERSO I RISULTATI DELL'ATTIVITA'

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI gli articoli 4, 14 e 45 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, di riordino e potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività delle pubbliche amministrazioni e in particolare l'art. 8 concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il Regolamento recante norme per l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale generale, nonché delle relative funzioni, dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1999, n. 267, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento recante norme per la individuazione dei posti-funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri non attribuibili alla carriera diplomatica, a norma dell'articolo 2 della legge 28 luglio 1999, n. 266, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 agosto 2000, n. 368;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente – area 1 - del comparto dei Ministeri sottoscritto il 5 aprile 2001 e, in particolare, l'art. 35 dello stesso contratto – parte normativa – per il quadriennio 1998-2001;

VISTA la direttiva generale annuale del Ministro degli Affari Esteri per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri in data 7 gennaio 2003;

DISPONE:

Articolo 1

1. Sono approvati i criteri generali per la valutazione dei risultati delle attività dei dirigenti in servizio presso l'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, contenuti nell'allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
2. Entro due anni dall'entrata in vigore del presente decreto e prima dell'inizio del periodo di riferimento possono – previa verifica dell'applicazione – essere emanate disposizioni correttive o integrative dell'allegato di cui al comma 1, fatte salve eventuali modifiche introdotte in materia dalla contrattazione collettiva nazionale.

Articolo 2

1. Per i dirigenti in servizio all'estero, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 agosto 2000, n. 368, viene redatta una relazione annuale sul servizio prestato che deve tener conto dei compiti svolti, della qualità della prestazione, delle capacità di proiezione esterna, dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Nella relazione si tiene conto di un rapporto, che rimane allegato alla relazione stessa, presentato dall'interessato sulle attività svolte nell'anno in esame e sulle iniziative poste in essere nell'interesse del servizio.
2. La relazione di cui al comma 1 è redatta dal Capo della Rappresentanza diplomatica o dell'ufficio consolare presso il quale il dirigente presta servizio. Nel caso di un dirigente preposto ad un ufficio consolare, la relazione è redatta dal Capo della Rappresentanza diplomatica dalla quale l'ufficio consolare dipende.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di Controllo per il prescritto visto.

Roma, **28 NOV. 2003**

IL MINISTRO
